



Aero Club d'Italia

REGOLAMENTO UNICO DI ACROBAZIA AEREA A MOTORE 2005

Art. 1. Generalità

I campionati italiani della specialità di acrobazia aerea a motore sono i seguenti:

- A. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Illimitata;
- B. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Avanzata;
- C. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Intermedia;
- D. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia Categoria Sportsman;
- E. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia di Libero Integrale;
- F. Campionato Italiano Piloti di Acrobazia a Squadre di Club.

Per ciascuno dei suddetti Campionati l'Autorità Sportiva assegna i relativi Titoli di Campione Italiano. Il Campione Italiano di Categoria Illimitata sarà definito Campione Italiano Assoluto di Acrobazia Aerea a Motore.

Art. 2. Ammissione alla Categoria Sportsman

Possono essere ammessi a partecipare a Gare della Categoria Sportsman i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Abilitazione al volo acrobatico rilasciata da ENAC;
- Dichiarazione di idoneità alla partecipazione a Gare di Categoria Sportsman rilasciata da un Istruttore acrobatico.

Art. 3. Passaggio da Categoria Sportsman a Categoria Intermedia

Possono essere ammessi a partecipare a Gare della Categoria Intermedia i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Piloti che abbiano disputato almeno due Gare in Categoria Sportsman, ottenendo in ciascuna un K finale uguale o maggiore a 6,5, nella stagione in corso o nella precedente;

OPPURE

- Piloti che si siano classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria Sportsman dell'anno precedente, ottenendo nella Gara Finale un K uguale o maggiore a 6,5;

OPPURE

- Piloti che abbiano ottenuto nella Gara Finale di Campionato Italiano di Categoria Sportsman dell'anno precedente un K finale uguale o maggiore a 7,0 indipendentemente dalla posizione in classifica finale di Campionato Italiano;

INOLTRE

- Dichiarazione di idoneità alla partecipazione a Gare di Categoria Intermedia rilasciata da un Istruttore Acrobatico.



Aero Club d'Italia

Art. 4. Passaggio da Categoria Intermedia a Categoria Avanzata

Possono essere ammessi a partecipare a Gare della Categoria Avanzata i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Piloti che abbiano disputato almeno tre Gare in Categoria Intermedia, ottenendo in ciascuna un K finale uguale o maggiore a 6,5, nella stagione in corso o nella precedente;

OPPURE

- Piloti che si siano classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria Intermedia dell'anno precedente, ottenendo nella Gara Finale di Campionato un K uguale o maggiore a 6,5;

OPPURE

- Piloti che abbiano ottenuto nella Gara Finale del Campionato Italiano di Categoria Intermedia dell'anno precedente un K finale uguale o maggiore a 7,0 indipendentemente dalla posizione in classifica finale di Campionato Italiano.

Art. 5. Passaggio da Categoria Avanzata a Categoria Illimitata

Possono essere ammessi a partecipare a Gare della Categoria Illimitata i Piloti in possesso dei seguenti requisiti:

- Piloti che abbiano disputato almeno tre Gare in Categoria Avanzata, ottenendo in ciascuna un K finale uguale o maggiore a 6,5, nella stagione in corso o nella precedente;

OPPURE

- Piloti che si siano classificati nella prima metà, arrotondata per eccesso, della classifica finale del Campionato Italiano di Categoria Avanzata dell'anno precedente, ottenendo nella Gara Finale di Campionato un K uguale o maggiore a 6,5;

OPPURE

- Piloti che abbiano ottenuto nella Gara Finale del Campionato Italiano di Categoria Avanzata dell'anno precedente un K finale uguale o maggiore a 7,0 indipendentemente dalla posizione in classifica finale di Campionato Italiano.

Art. 6. Ammissione al Campionato di Libero Integrale

Possono essere ammessi a partecipare a Gare del Campionato Italiano di Libero Integrale i Piloti in possesso dei requisiti per l'ammissione alla Categoria Illimitata.

Art. 7. Periodi inattività sportiva

Nel caso di Piloti che riprendano l'attività sportiva dopo almeno 3 anni di inattività agonistica, per le Categorie Sportsman e Intermedia, sarà necessario presentare una dichiarazione di idoneità alla Categoria richiesta rilasciata da un istruttore acrobatico. Per le Categorie Avanzata ed Illimitata, sarà necessario effettuare una prova pratica in volo alla presenza di una Commissione nominata dal Direttore di Gara costituita da due persone competenti (Giudici, Istruttori Acrobatici, Piloti di Categoria Illimitata).

Analoga prova dovrà essere sostenuta da un Pilota che desideri partecipare ad una Categoria superiore, rispetto all'ultima alla quale aveva partecipato prima del periodo d'inattività. E' però necessario che prima di interrompere l'attività sportiva avesse i requisiti per il passaggio di Categoria.



Aero Club d'Italia

Art. 8. Retrocessione a Categoria inferiore

Il Pilota che dimostri chiaramente, a giudizio della Commissione Sportiva Operante (CSO), di non possedere le capacità necessarie, in relazione alla sicurezza del volo, a partecipare a Gare in una determinata Categoria può essere escluso dalla Competizione in corso. Per essere riammesso deve superare positivamente una prova analoga a quella prevista in caso di inattività sportiva.

Art. 9. Gare valide ai fini della determinazione dei requisiti

Sono considerate valide, ai fini della determinazione dei requisiti per i passaggi di Categoria, tutte le Gare iscritte al Calendario Sportivo Nazionale, anche se non valide per il relativo Campionato, nonché le Gare disputate all'Estero.

Art. 10. Aspiranti ai Titoli di Campione Italiano

Possono aspirare al Titolo di Campione Italiano delle varie Categorie tutti i Piloti in possesso di Licenza Sportiva FAI in corso di validità emessa dall'Autorità Sportiva Italiana.

Art. 11. Regolamenti applicabili

Per lo svolgimento dei Campionati Italiani di Acrobazia Aerea a Motore delle varie Categorie, verrà applicato il presente Regolamento integrato dai Regolamenti emessi dalla CIVA. Quanto specificato nel presente Regolamento prevale in ogni caso sul Regolamento CIVA.

Tutti i Regolamenti, comprese le Appendici, dovranno essere pubblicamente e liberamente disponibili sul Campo di Gara per eventuale consultazione da parte della CSO, della Giuria e dei Concorrenti.

Art. 12. Calendario Gare

Sulla base delle proposte ricevute dagli Aero club organizzatori, l'Autorità Sportiva, emanerà il calendario delle Competizioni valevoli per il Campionato Italiano.

Le date della Gara Finale di Campionato saranno pubblicate con almeno 90 giorni di anticipo.

Le date delle Gare di qualificazione delle Categorie Sportsman e Intermedia, saranno pubblicate con almeno 45 giorni di anticipo rispetto a ciascuna Gara.

Art. 13. Organizzazione del Campionato

Il Campionato Nazionale è costituito da tutte le Gare iscritte nel Calendario Sportivo e preventivamente dichiarate valevoli per l'assegnazione dei Titoli Campione Italiano di Acrobazia Aerea.

L'ultima di tali Gare, denominata Gara Finale di Campionato, è obbligatoria ai fini dell'assegnazione dei Titoli.

L'organizzazione della Gara Finale di Campionato è di competenza dell'Autorità Sportiva, eventualmente tramite delega ad Aero club od altre organizzazioni competenti.



Aero Club d'Italia

Art. 14. Abbinamento delle Categorie nella Singola Competizione

Nelle Gare (valide e non valide per il Campionato) organizzate con meno di cinque Categorie, l'Ente Organizzatore ha facoltà di scegliere le Categorie sulle quali la Competizione sarà disputata.

L'Autorità Sportiva ha facoltà, motivata da esigenze organizzative del Campionato Italiano di Acrobazia Aerea, di modificare la proposta dell'Ente Organizzatore di abbinamento delle Categorie.

Art. 15. Durata Minima delle Gare

Ogni Competizione dovrà essere effettuata in un intervallo di tempo adeguato al numero delle Categorie e dei Concorrenti, al fine di garantire la possibilità di effettuare regolarmente tutti i voli previsti, salvo cause di forza maggiore.

L'Ente Organizzatore deve garantire che si possano effettuare tutti i voli previsti, in orario HJ, tenuto conto del numero di Concorrenti partecipanti.

In particolare, sono definite le seguenti durate minime in funzione del numero delle Categorie previste:

- n. 2 Categorie: n. 2 giorni HJ;
- più di 2 Categorie: n. 3 giorni HJ.

Nei giorni di svolgimento della Competizione, l'Aero club Organizzatore deve essere in grado di fornire l'intero supporto organizzativo previsto dai Regolamenti applicabili.

Nell'effettuazione dei voli della Competizione, la CSO dovrà dare priorità, al fine del completamento delle prove di Gara, alle Categorie internazionali: Illimitata e Avanzata.

Quando, nel presente Regolamento, si fa riferimento a periodi temporali (es. 6 ore per i programmi sconosciuti), si devono intendere gli orari compresi tra il briefing del mattino e l'ultimo volo della giornata.

La Gara deve intendersi conclusa alle ore 17:00 dell'ultimo giorno di Competizione. La CSO non potrà dichiarare conclusa la Gara prima di tale orario salvo il caso in cui tutti i voli programmati siano stati conclusi.

I Concorrenti sono tenuti a partecipare alla premiazione, fatta salva la facoltà di delega.

Art. 16. Commissione Sportiva Operante - Direttore di Gara

In ogni Competizione valida per i Campionati Nazionali di Acrobazia Aerea a Motore dovrà essere presente una Commissione Sportiva Operante, composta dai seguenti tre membri: il Direttore di Gara, il Capo Giudice e da un Commissario dell'Autorità Sportiva da quest'ultima nominato.

La Commissione Sportiva Operante (CSO) rappresenta il Potere Sportivo nel corso dello svolgimento della Competizione ed ha compiti organizzativi, logistici e regolamentari per quanto sovrintende al regolare e corretto svolgimento della Competizione.

Il Direttore di Gara, che dovrà essere persona competente in Acrobazia Aerea Sportiva, è responsabile dell'organizzazione e della logistica durante lo svolgimento della manifestazione, e costituisce il referente ufficiale dei Concorrenti per ogni aspetto inerente lo svolgimento della Competizione. Il Direttore di Gara ha la responsabilità operativa generale dell'evento, come previsto nell'Art. 4.2.1.N del Regolamento Sportivo Nazionale.

L'Ente organizzatore designerà il Direttore di Gara.

Nei casi in cui non sia presente il Commissario nominato dall'Autorità Sportiva, i suoi compiti verranno demandati al Direttore di Gara.



Aero Club d'Italia

Art. 17. Composizione della Giuria

La Giuria di Gara dovrà essere composta da cinque o più Giudici (purché in numero dispari), Italiani o Stranieri, designati fra quelli iscritti all'Albo Italiano Giudici di Acrobazia Aerea a Motore o ad analoghi Organismi Esteri riconosciuti dalla FAI.

La nomina dei Giudici sarà effettuata dall'Autorità Sportiva. I Giudici nominati eleggeranno tra essi, prima dell'inizio della Competizione, un Capo Giudice con funzione di coordinamento all'interno della Giuria stessa e verso la Direzione di Gara.

Nella Giuria di Gara non potrà essere presente più di un Giudice facente parte dell'Aero club organizzatore.

Art. 18. Briefing di Gara

Nel corso della Competizione verranno tenuti briefing, presieduti dal Direttore di Gara, inerenti ad aspetti organizzativi, logistici e regolamentari della Competizione stessa.

I Concorrenti sono tenuti a partecipare ai briefing di persona o mediante delegato.

In caso di assenza ingiustificata del Concorrente al briefing, questo potrà essere escluso dalla Competizione mediante squalifica.

Il Briefing di inizio Gara dovrà essere tenuto la sera precedente il primo volo di Gara. In tale briefing saranno effettuati i sorteggi relativi all'ordine di partenza iniziale.

Art. 19. Determinazione dell'ordine di partenza

L'ordine di partenza dei Concorrenti della prima prova di Gara verrà effettuato mediante sorteggio per estrazione.

Qualora si renda necessario, il Direttore di Gara potrà variare la sequenza estratta al fine di intervallare Piloti che volino con lo stesso aereo, alterando la sequenza il minimo indispensabile.

Per i voli successivi, l'ordine di partenza sarà dato dalla classifica provvisoria in ordine inverso.

Qualora si renda necessario, il Direttore di Gara potrà variare la sequenza al fine di intervallare Piloti che volino con lo stesso aereo, alterandola il minimo indispensabile.

La decisione del Direttore di Gara in merito alle modifiche dell'ordine di partenza è inappellabile.

Art. 20. Voli di prova

L'Ente Organizzatore deve predisporre, nel giorno precedente la Competizione, i voli ufficiali di prova.

Dopo il termine dei voli di prova ufficiali non sarà più consentito ai Concorrenti levarsi in volo con qualsiasi tipo di velivolo se non per l'effettuazione dei voli di Gara.

I Concorrenti che trasgrediscano a tale divieto senza preventiva autorizzazione da parte del Direttore di Gara saranno squalificati.

I Concorrenti hanno facoltà, a loro esclusiva discrezione, di rinunciare all'effettuazione dei voli di prova, previa comunicazione al Direttore di Gara.

Art. 21. Programmi di Gara

Ogni Gara si articolerà nei seguenti programmi:

A. Categorie Sportsman ed Intermedia:

- Programma Imposto Conosciuto;



Aero Club d'Italia

- Programma Imposto Sconosciuto n. 1;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2.

B. Categoria Avanzata:

- Programma Q-Program;
- Programma Libero;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2.

C. Categoria Illimitata:

- Programma Q-Program;
- Programma Libero;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2.

D. Libero Integrale:

- Programma 4 minuti di Libero Integrale.

I Programmi Imposti Conosciuti verranno comunicati almeno 90 giorni prima dell'inizio della prima Gara di Campionato oppure, per i Q-Program delle Categorie Avanzata ed Illimitata, non appena la CIVA li renderà disponibili.

Art. 22. Ammissione ai Voli di Gara

Nel caso i Concorrenti di una Categoria siano in numero superiore a 20, questi verranno ammessi ai voli di Gara secondo le seguenti modalità:

A. Categorie Sportsman ed Intermedia:

- Programma Imposto Conosciuto: tutti i Concorrenti;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1: tutti i Concorrenti;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2: solo i Concorrenti compresi nella metà superiore della Classifica Provvisoria dopo i Programmi Imposto Conosciuto ed Imposto Sconosciuto n. 1, arrotondata per eccesso;

B. Categorie Avanzata ed Illimitata:

- Programma Q-Program: tutti i Concorrenti;
- Programma Libero: tutti i Concorrenti;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1: tutti i Concorrenti;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2: solo i Concorrenti compresi nella metà superiore della Classifica Provvisoria dopo i Programmi Q-Program, Libero, ed Imposto Sconosciuto n. 1, arrotondata per eccesso.

Art. 23. Figure di prova

Per i Piloti delle Categorie Sportsman e Intermedia è obbligatorio effettuare le seguenti figure di prova prima di ogni volo:

- Fig. 1: 1.1.3 + 9.1.3.2
- Fig. 2: 1.1.4 + 9.1.3.2
- Fig. 3: 8.42.1 + 9.1.4.2

Tali figure devono essere volate consecutivamente all'interno del box di Gara. Nel caso tali figure non vengano effettuate correttamente, verrà applicata una penalità di 30 punti.



Aero Club d'Italia

Art. 24. Q-Program

In deroga a quanto previsto dalle regole CIVA, riguardo l'esecuzione del Q-Program per le Categorie Avanzata e Illimitata, non è consentito effettuare figure di prova diverse da quelle previste dalla CIVA.

Art. 25. Programmi Imposti Sconosciuti

I Programmi Imposti Sconosciuti dovranno avere il seguente numero di figure:

A. Categoria Sportsman:

- Programmi Imposti Sconosciuti n. 1 e 2: n. 8 figure;

B. Categoria Intermedia:

- Programma Imposto Sconosciuto n. 1: n. 10 figure;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 2: n. 8 figure;

C. Categorie Avanzata ed Illimitata:

- Come previsto dalle regole CIVA in vigore.

Per le Categorie Sportsman ed Intermedia i Programmi Imposti Sconosciuti verranno formulati come segue:

- Verrà sorteggiato fra i Concorrenti della Categoria un numero di Piloti pari al 50% delle figure del programma in oggetto;
- Ciascun Pilota sorteggiato proporrà una figura, contenuta nella lista delle figure ammesse per i programmi sconosciuti della relativa Categoria. In caso i Concorrenti siano in numero inferiore a quello da sorteggiare, ciascun Concorrente proporrà una figura come sopra descritto.
- La sequenza dei programmi sconosciuti verrà completata utilizzando esclusivamente figure contenute nella lista delle figure ammesse per i programmi sconosciuti della relativa Categoria.

Per le Categorie Avanzata ed Illimitata le figure e i programmi Imposti Sconosciuti verranno proposti secondo le regole CIVA.

I programmi Imposti Sconosciuti scelti dalla Giuria dovranno essere pubblicati, con firma del Direttore di Gara e ora di pubblicazione, con 8 ore di anticipo per le Categorie Avanzata ed Illimitata e con 6 ore di anticipo per le Categorie Sportsman ed Intermedia.

E' facoltà dei Piloti di tutte le Categorie di proporre lagnanza o reclamo, in merito alla sicurezza della sequenza, entro 2 ore dall'ora di pubblicazione ufficiale della stessa. Le decisioni della CSO in merito sono inappellabili.

Art. 26. Quote minime e massime di volo

Le quote di volo minime e massime previste sono le seguenti:

- Categoria Sportsman: min. 400m QFE, max. 1200m QFE;
- Categoria Intermedia: min. 300m QFE, max. 1100m QFE;
- Categoria Avanzata: min. 200m QFE, max. 1000m QFE;
- Categoria Illimitata: min. 100m QFE, max. 1000m QFE.



Aero Club d'Italia

Art. 27. Identificazione dell'area di effettuazione dei voli di Gara

L'Ente Organizzatore dovrà segnalare il box di Gara come previsto dalle regole CIVA. Qualora ciò non fosse possibile, per motivi logistici o legati all'orografia locale, occorrerà disporre i seguenti segnali:

- Croce di centro box;
- "T" posta davanti alla postazione dei giudici.

Art. 28. Giudici di quadro e Coefficienti di quadro

Per le Categorie Sportsman e Intermedia non sono previsti Giudici di quadro, e si applicherà un coefficiente di quadro pari a 20.

Per le Categorie Avanzata e Illimitata è facoltà dell'Ente Organizzatore predisporre i giudici di quadro. I coefficienti di quadro applicabili saranno quelli previsti dalle regole CIVA.

Art. 29. Penalità

Per le Categorie Sportsman e Intermedia, si applicheranno le seguenti penalità:

- Interruzione: 50 punti;
- Figura aggiunta: 50 punti

In deroga a quanto previsto nel regolamento CIVA, per la Categoria Sportsman, il bank minimo richiesto per le virate negative è di 45°.

Art. 30. Tempi di Esecuzione dei Programmi

Non è previsto il cronometraggio ufficiale per i programmi delle Categorie Sportsman, Intermedia, Avanzata e Illimitata.

Per le prove di Libero Integrale, l'Ente Organizzatore, dovrà fornire un servizio di cronometraggio, anche mediante strumentazione e personale non certificati.

Al termine dei quattro minuti previsti per lo svolgimento della prova di Gara, il Capo Giudice comunicherà al Pilota il termine del tempo concessogli. Contestualmente, i Giudici non potranno più tenere conto delle figure eseguite oltre tale termine. Al Pilota che supererà di almeno trenta secondi il tempo concesso per lo svolgimento della prova verrà comminata una penalità di 150 punti.

Art. 31. Videoregistrazione

Per le Categorie Avanzata e Illimitata, l'Ente Organizzatore dovrà predisporre un servizio di videoregistrazione dei voli di Competizione, come previsto dal Regolamento CIVA. La mancanza di tale servizio dovrà essere motivata e preventivamente comunicata all'Autorità Sportiva. Il costo di tale servizio potrà essere ripartito tra i Concorrenti di tali Categorie.

Art. 32. Lagnanze

Si definisce lagnanza una comunicazione scritta o verbale effettuata da uno o più Concorrenti al Direttore di Gara ed inerenti a fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti Regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.



Aero Club d'Italia

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta alla lagnanza entro due ore dalla presentazione della medesima, effettuando se del caso le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

Nel caso la lagnanza sia presentata prima del decollo del primo Concorrente, il Direttore di Gara dovrà fornire risposta prima di detto decollo.

Qualora gli autori della lagnanza non si ritengano soddisfatti, sarà loro diritto di presentare formale reclamo, secondo quanto descritto nel relativo paragrafo del presente Regolamento.

Art. 33. Reclami

Si definisce reclamo una comunicazione scritta, accompagnata da un cauzione di 100,00 (cento) Euro in conformità al Regolamento Sportivo Nazionale - Art. 5.4.N, effettuata da uno o più Concorrenti al Direttore di Gara ed inerente a fatti, verificatisi nel corso di una Competizione, che siano ritenuti contrari ai vigenti Regolamenti o lesivi dei diritti sportivi dei Concorrenti stessi.

Il Direttore di Gara dovrà fornire risposta scritta al reclamo entro due ore dalla presentazione del medesimo, ed in ogni caso prima della presentazione delle Classifiche Ufficiali, effettuando se del caso le azioni necessarie a dirimere la questione proposta.

Le cauzione verrà interamente restituita nel caso il reclamo venga accolto.

Nessun rimborso della cauzione potrà essere richiesto nel caso il reclamo venga respinto.

I reclami devono essere presentati entro i seguenti termini:

- Se riguardanti il periodo antecedente l'inizio della Manifestazione: prima del decollo del primo Concorrente;
- Se riguardanti il periodo di svolgimento della Manifestazione: non oltre 30' dal termine dei voli di Gara;
- Se riguardanti le Classifiche Ufficiali: il reclamo dovrà essere inviato entro 15gg all'ente responsabile all'omologazione delle Gare, trasmettendone copia all'Ente Organizzatore.

Per ulteriori chiarimenti sulle modalità di presentazione ed esame dei reclami si rimanda al Cap. 5 del Regolamento Sportivo Nazionale - Sez. Generale del 1/1/86, Artt. 5.1.N, 5.2.1, 5.2.1.N, 5.3.N.

Art. 34. Calcolo del punteggio di Gara

Il punteggio da attribuire a ciascun Pilota nel singolo Programma verrà determinato secondo il seguente metodo:

- Verrà calcolata la media aritmetica dei voti ottenuti in ciascuna figura e nel quadro, dopo aver scartato il voto più alto ed il più basso;
- Il voto medio così ottenuto in ciascuna figura verrà moltiplicato per il corrispondente coefficiente di difficoltà della figura (K);
- I punteggi ottenuti per ciascuna figura saranno sommati;
- Per il programma libero della Categoria Illimitata verrà applicato il bonus previsto dalla CIVA;
- Saranno sottratte le eventuali penalità, ottenendo così il risultato finale.

Art. 35. Validità delle Gare

Ogni Competizione potrà essere dichiarata valida nella relativa Categoria solo se sarà stato possibile effettuare almeno i seguenti programmi:

A. Categorie Sportsman ed Intermedia:

- Programma Imposto Conosciuto;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1.



Aero Club d'Italia

B. Categorie Avanzata ed Illimitata:

- Programma Imposto Conosciuto "Q-Program";
- Programma Libero;
- Programma Imposto Sconosciuto n. 1.

C. Libero Integrale

- Programma 4 minuti di Libero Integrale.

Art. 36. Numero minimo di Concorrenti

Ogni Competizione potrà essere omologata se a questa abbiano partecipato almeno tre Concorrenti.

La Competizione sarà disputata anche in mancanza del numero minimo di Concorrenti, ma non potrà essere omologata ai fini dell'assegnazione del Titolo Nazionale di Categoria. I punteggi realizzati dai Concorrenti potranno essere utilizzati ai fini del passaggio di Categoria.

In caso il numero minimo dei Concorrenti venga a mancare dopo l'effettuazione del primo volo in programma (ad esempio a causa di ritiro di uno o più Concorrenti), la Gara sarà considerata valida.

Art. 37. Omologazione dei risultati di Gara

I punteggi provvisori, dichiarati dalla CSO al termine di ciascuna Competizione, diverranno automaticamente definitivi dopo 60 gg dalla ricezione della documentazione di Gara da parte dell'Autorità Sportiva, salvo contraria comunicazione da parte dell'Autorità Sportiva stessa.

Art. 38. Modalità di Assegnazione dei Titoli

I Titoli di Campione Italiano delle Categorie Illimitata e Avanzata, nonché della specialità di Libero Integrale verranno assegnati al miglior classificato alla sola Gara Finale di Campionato.

I Titoli di Campione Italiano delle Categorie Sportsman e Intermedia verranno assegnati basandosi sulla Classifica Finale determinata dalla somma dei seguenti punteggi ottenuti da ciascun Concorrente:

- 50% del miglior punteggio di gara ottenuto nelle Gare cui il Concorrente abbia partecipato esclusa la Gara Finale di Campionato;
- Punteggio ottenuto durante la Gara Finale di Campionato.

In caso di parità, verrà sommato il 50% del secondo miglior punteggio ottenuto nelle Gare di Campionato.

In caso di ulteriore parità, il Titolo verrà assegnato "ex aequo".

Qualora la Gara Finale di Campionato non si disputi o non sia omologata, i relativi punteggi di tutti i Concorrenti saranno posti uguale a zero ed i Titoli verranno assegnati sulla base del miglior punteggio ottenuto nelle Gare valide per il Campionato Italiano cui il Concorrente abbia partecipato.

Ciascun Pilota, pur potendo partecipare a Gare di diverse Categorie durante la stessa stagione sportiva, potrà concorrere all'assegnazione del Titolo in una sola Categoria.

Art. 39. Assegnazione dei Punteggi di Campionato

Ai fini della Classifica di Campionato, a ciascun Concorrente verrà assegnato in ogni Competizione un punteggio di gara (Pg) calcolato secondo la seguente formula:

$$Pg = 10 \times Po/Pd$$



Aero Club d'Italia

Ove Po è la somma dei punti ottenuti, Pd la somma dei punti disponibili nei voli effettuati.
Il Pg verrà arrotondato alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è minore di cinque, per eccesso se la terza cifra decimale è uguale o maggiore a cinque.
Il punteggio verrà assegnato solo alle Gare dichiarate valide ed omologate.

Art. 40. Omologazione dei Campionati Italiani

Entro 60 gg dalla ricezione della documentazione della Gara Finale di ciascuna Categoria, l'Autorità Sportiva provvederà a comunicare la relativa Classifica Finale Ufficiale ed a proclamare i Campioni Italiani.

Art. 41. Campionato Italiano di Acrobazia a Squadre di Club

Il Titolo in oggetto verrà assegnato come segue:

- Al termine dei Campionati Italiani di Acrobazia Aerea sarà stilata una classifica unica individuale considerando i punteggi finali di Campionato, calcolati come descritto nell'art. 39, conseguiti da tutti i Piloti partecipanti alla Gara Finale di Campionato, indipendentemente dalla Categoria, con esclusione del punteggio ottenuto nella prova di Libero Integrale;
- All'interno di detta classifica si sommeranno, per ogni Aero club partecipante, i tre migliori punteggi conseguiti dai Piloti ad esso iscritti.

Il Titolo di Campione Italiano di Acrobazia Aerea a Squadre sarà assegnato all'Aero club che avrà conseguito il miglior punteggio.

Art. 42. Gare Diverse dalla Gara Finale di Campionato

Le Gare diverse dalla Gara Finale di Campionato sono:

- Le Gare valide per l'assegnazione dei Titoli di Campione Italiano delle Categorie Sportsman e Intermedia;
- Le Gare non preventivamente dichiarate valide per il Campionato Italiano dall'Autorità Sportiva.

Tali Gare potranno derogare alle seguenti norme del contenute nel presente Regolamento:

- Art. 15. Durata Minima delle Gare. *La durata minima delle Gare deve essere adeguata al numero di Concorrenti di prevista iscrizione.*
- Art. 16. Commissione Sportiva Operante. *Il Capo Giudice può svolgere le mansioni di Direttore di Gara.*
- Art. 17. Composizione della Giuria. *La Giuria di Gara può essere composta anche da un minimo di tre Giudici. Non vi sono limitazioni sull'appartenenza ad Aero club.*
- Art. 20. Voli di Prova. *L'Ente Organizzatore non ha obbligo di predisporre i voli ufficiali di prova.*
- Art. 27. Identificazione dell'Area di Effettuazione dei Voli di Gara. *È possibile derogare in toto.*
- Art. 31. Videoregistrazione. *È possibile derogare in toto.*
- Art. 34. Calcolo del punteggio di gara. *In caso la Giuria di Gara sia composta da meno di 5 Giudici, il punteggio della singola figura di cui all'Art. 34 primo comma verrà calcolato mediante media aritmetica dei voti.*



Aero Club d'Italia

Art. 43. Misurazione del vento

Ove non sia possibile la misurazione del vento a 500 metri con i metodi previsti dal Regolamento CIVA o con altri metodi ufficiali di misurazione, si utilizzeranno le seguenti formule:

- intensità del vento a 500 metri = intensità del vento al suolo x 1.5
- direzione del vento a 500 metri = direzione del vento al suolo + 30°

Art. 44. Aero Club ed Associazioni Sportive

Nel presente Regolamento, ogni riferimento ad "Aero club", deve essere inteso anche "Associazione Sportiva".

Art. 45. Abrogazione

Il presente regolamento abroga e sostituisce tutti i precedenti Regolamenti in materia.